



ESAME DI STATO

A.S. 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1 del d.lgs. 62/2017)

CLASSE V SEZIONE A INDIRIZZO: LINGUISTICO

LA COORDINATRICE
prof.ssa Concetta Vannella

Dirigente Scolastico: prof. Matteo CAPRA

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO	pag. 3
RIFERIMENTI NORMATIVI	pag. 5
TIPOLOGIA DEI MATERIALI E CRITERI DI SCELTA	pag.14
RAPPORTO TRA IL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE E LA SCELTA DEI MATERIALI	Pag. 16
CONDUZIONE COLLOQUIO	pag. 17
CURRICULUM DELLO STUDENTE	pag. 16
REQUISITI AMMISSIONE	pag.19
ELENCO CANDIDATE	pag. 20
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 21
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 22
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	pag. 24
PECUP LICEO LINGUISTICO ESABAC	pag. 25
CARATTERISTICHE INDIRIZZO	pag. 27
ESABAC	pag. 28
QUADRO ORARIO	pag. 30
CLIL-RELAZIONE	pag. 31
VALUTAZIONE PROVA ESABAC	PAG. 33
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	pag. 34
OBIETTIVI CONSIGLI DI CLASSE	pag. 38
RISULTATI APPRENDIMENTI SPECIFICI	pag. 40
PROFILI DI USCITA PER DIP. -AMBITI DISCIPLINARI	pag. 41
METODOLOGIE DIDATTICHE	pag. 48
SUSSIDI DIDATTICI	pag. 50
METODOLOGIE DDI-DAD	pag. 51
STRATEGIE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI	pag. 52
SPAZI -TEMPI E SOSTEGNO	pag. 53

VERIFICHE E VALUTAZIONE	pag. 54
TIPOLOGIA PROVE	pag. 57
PROSPETTO RIASSUNTIVO	pag. 57
PROVE SIMULATE	pag. 58
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	pag. 59
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 61
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 72
PCTO	pag. 76
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 81
VIAGGIO DI ISTRUZIONE	pag. 82
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA	pag. 82
RIEPILOGO ALLEGATI	pag. 85
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 85
FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 86
RATIFICA DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO	pag. 87



BREVE STORIA DEL LICEO BONGHI-ROSMINI

Dal 2012 il Liceo Bonghi e l'Istituto Rosmini di Lucera si sono unificati, dando vita al nuovo Istituto di Istruzione Superiore "Bonghi-Rosmini". A seguito dell'attuazione del piano di razionalizzazione della rete scolastica e in ottemperanza alle "Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2019-20", che prevedono l'istituzione di un istituto puro, dal 1° settembre 2019 questa istituzione scolastica si denomina Liceo "Bonghi-Rosmini". Il polo liceale oggi propone un'offerta formativa ricca di opportunità relative alla scelta del proprio percorso culturale e umano: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico-opzione Scienze Applicate, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane-opzione Economico-Sociale.

In particolare, l'Istituto Magistrale Rosmini inizia la sua storia nel 1952, anno in cui fu fondato. Dall'anno scolastico 1991/92, all'interno del Rosmini è partita la sperimentazione di un Istituto Magistrale quinquennale ad indirizzo pedagogico (ex art. 3 DPR 419/74), successivamente trasformata in sperimentazione di un Liceo Socio-psico-pedagogico (Brocca) a cui si sono aggiunte altre due sperimentazioni, quella del Liceo Linguistico (Brocca) e quella del Liceo delle Scienze Sociali. Gli indirizzi di studio sperimentali hanno raccolto l'eredità culturale del vecchio Istituto Magistrale, ma l'hanno rielaborata in funzione di una preparazione più ampia ed articolata rispetto all'orientamento universitario e alle nuove richieste del mercato del lavoro, particolarmente nel settore dei cosiddetti servizi alla persona, all'impresa, alla società. Rispetto al modello tradizionale, tutte e tre le sperimentazioni si sostanziano su basi decisamente innovative, accogliendo le acquisizioni della psicologia dello sviluppo, si

fanno carico dei problemi connessi all'evoluzione degli allievi e tenendo conto dei condizionamenti sociali ne accolgono e valorizzano le differenze. Nell'anno scolastico 2010/2011, in ottemperanza al riordino dell'istruzione secondaria di secondo grado, il Rosmini ha dato avvio a tre nuovi indirizzi di studio: Liceo delle scienze umane, Liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale e Liceo linguistico.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente sull'Esame di Stato del II ciclo.

In particolare si è tenuto conto dei seguenti articoli dell'O.M. n. 65 del 14/03/2022 che disciplina l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione.

.....(Omissis)...

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Articolo 11

(Credito scolastico)

1. Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.
2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:
 - a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;
 - b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;
 - c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato.

Articolo 12

(Commissioni d'esame)

1. Le commissioni d'esame sono costituite da due sottocommissioni, composte ciascuna da sei commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.
2. I commissari sono designati dai competenti consigli di classe nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a) i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Può essere designato come commissario un docente la cui classe di concorso sia diversa da quella prevista dal quadro orario ordinamentale per la disciplina selezionata, purché insegni la disciplina stessa nella classe terminale di riferimento. Le istituzioni scolastiche, in considerazione del carattere nazionale dell'esame di Stato, non possono designare commissari con riferimento agli insegnamenti facoltativi dei licei di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89; relativamente agli ulteriori insegnamenti degli istituti professionali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all' art. 5, comma 3, lettera a), del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, e con riferimento agli ulteriori insegnamenti degli istituti tecnici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all'art. 5, co. 3, lettera a), del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88; non sono altresì designabili commissari per la disciplina Educazione civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento;
 - b) i commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline. In ogni caso, è assicurata la presenza del commissario di italiano nonché del commissario della disciplina oggetto della seconda prova, di cui agli allegati B/1, B/2, B/3. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente; salvo casi eccezionali e debitamente motivati, il docente che insegna in più classi terminali può essere designato per un numero di sottocommissioni non superiore a due e appartenenti alla stessa commissione, al fine di consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate all'esame di Stato;
 - c) per i candidati ammessi all'abbreviazione per merito, i commissari sono quelli della classe terminale alla quale i candidati stessi sono stati assegnati;

- d) i docenti designati come commissari che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'art. 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno facoltà di non accettare la designazione;
- e) è evitata, salvo nei casi debitamente motivati da ineludibile necessità, la nomina di commissari in situazioni di incompatibilità dovuta a rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero a rapporto di coniugio, unione civile o convivenza di fatto con i candidati assegnati alla commissione.

...(Omissis)

Articolo 17

(Prove d'esame)

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.
2. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2021/2022, è il seguente:
 - prima prova scritta: mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
 - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 23 giugno 2022. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario, la durata è definita dalla sottocommissione con le modalità di cui all'articolo 20. Nel caso in cui le necessità organizzative impediscano lo svolgimento della seconda prova per entrambe le classi assegnate alla commissione nello stesso giorno 23 giugno, il Presidente può stabilire che una delle due classi svolga la prova il giorno 24 giugno, ferma restando l'eventuale prosecuzione della prova nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

...(Omissis)

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.
3. Quando nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio.

4. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario per la durata della prova, ciascuna sottocommissione, entro il giorno 21 giugno 2022, definisce collegialmente tale durata. Contestualmente, il presidente stabilisce, per ciascuna delle sottocommissioni, il giorno e/o l'orario d'inizio della prova, dandone comunicazione all'albo dell'istituto o degli eventuali istituti interessati.
5. Nei percorsi dell'istruzione professionale, la seconda prova ha carattere pratico ed è tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato. Per l'anno scolastico 2021/2022, l'intera prova è predisposta con le modalità previste dai commi 2 e 3.
6. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni:
 - predispongono la seconda prova tenendo conto dei risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale;
 - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta in uno o due giorni; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova

Articolo 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La sottocommissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio,

espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.
4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.
5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.
7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Articolo 23

(Progetto EsaBac e EsaBac techno. Percorsi a opzione internazionale)

1. Per le sezioni di percorsi liceali ove è attivato il progetto EsaBac, le prove di cui al decreto EsaBac sono sostituite da una prova orale in Lingua e letteratura francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.
2. Per le sezioni di istruzione tecnica ove è attivato il progetto EsaBac techno, le prove di cui al decreto EsaBac techno sono sostituite da una prova orale in Lingua, cultura e

comunicazione francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata in francese.

3. Della valutazione delle due prove orali di cui ai commi 1 e 2, che si svolgono nell'ambito del colloquio, si tiene conto nell'ambito della valutazione generale del colloquio.

4. Ai soli fini del Baccalauréat, la sottocommissione esprime in ventesimi il punteggio per ciascuna delle due predette prove orali. Il punteggio globale dell'esame EsaBac o EsaBac techno risulta dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle specifiche prove orali.

5. Per il rilascio dei relativi diplomi, il candidato deve aver ottenuto nei relativi esami un punteggio complessivo almeno pari a 12/20, che costituisce la soglia della sufficienza.

6. I candidati delle sezioni dei percorsi con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca sostengono una prova orale sulle relative lingue e letterature e una prova orale sulla disciplina non linguistica, Storia, veicolata nella relativa lingua straniera.

7. La prova di cui al comma 6, accerta le competenze comunicative e argomentative maturate nello studio di Lingua e letteratura nonché la capacità di esposizione di una tematica storica in lingua straniera.

8. Della valutazione della prova orale di cui al comma 6 si tiene conto nell'ambito della valutazione generale del colloquio.

9. Il diploma, rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni dei percorsi con opzione internazionale, accompagnato dalla specifica attestazione, consente l'accesso agli istituti di istruzione superiore dei relativi Paesi senza obbligo, per gli studenti interessati, di sottoporsi a un esame di idoneità linguistica.

TIPOLOGIA DEI MATERIALI E CRITERI DI SCELTA

Come disciplinato dall'art. 17 comma 9 del d.lgs n. 62 del 2017, il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del PECUP dello studente e delle studentesse. A tal fine la Commissione, tenuto conto anche di quanto previsto dall'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 18 2015, n. 107, propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Il Colloquio, pertanto, viene avviato con l'analisi e il commento del materiale che la Commissione propone al candidato, per poi svilupparsi in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che espliciti al meglio il conseguimento degli obiettivi del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP). Risulta perciò di fondamentale importanza la scelta di materiali che possano favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. In coerenza con il quadro normativo, i materiali possono essere di diverso tipo.

Essi possono essere costituiti da:

- testi (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera);
- documenti (es. spunti tratti da giornali o riviste, fotografie, riproduzioni di opere d'arte, ma anche grafici, tabelle con dati significativi, etc.);
- esperienze e progetti (es.: spunti tratti anche dal Documento del Consiglio di Classe);
- problemi (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo di studi, semplici casi pratici e professionali).

È opportuno che la Commissione, in sede di riunione preliminare, individui i criteri alla base della scelta e la tipologia dei materiali da proporre ai candidati.

Si ritiene che tra tali criteri possano essere inseriti:

- la coerenza con gli obiettivi del PECUP;
- la coerenza con il percorso didattico effettivamente svolto (Documento del C.d. C.);
- la possibilità di trarre spunti per un colloquio pluridisciplinare.

Al fine di non creare disparità di trattamento tra i candidati, la Commissione porrà particolare attenzione alla scelta delle tipologie, anche in relazione alla natura degli indirizzi, e all'equivalenza del livello di complessità dei materiali. La scelta dei materiali, alla quale dovrà essere dedicata un'apposita sessione di lavoro, sarà effettuata distintamente per ogni classe/commissione, tenendo conto del collegamento con lo specifico percorso formativo e con il Documento del Consiglio di classe che lo illustra in modo dettagliato. Data la natura del colloquio, nel corso del quale dovranno essere

privilegiati la trasversalità e un approccio integrato e pluridisciplinare, il materiale non potrà essere costituito da domande o serie di domande, ma dovrà consentire al candidato, sulla base delle conoscenze e abilità acquisite nel percorso di studi, di condurre il colloquio in modo personale, attraverso l'analisi e il commento del materiale stesso. È chiaro, altresì, che non tutte le aree disciplinari potranno trovare una stretta attinenza al materiale proposto, per cui i Commissari di tutte le discipline si inseriranno progressivamente nello svolgimento del colloquio al fine di verificare le competenze acquisite in tutti gli ambiti disciplinari.

RAPPORTO TRA IL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE E LA SCELTA DEI MATERIALI

È indubbio il maggiore valore e il significato che il Decreto Legislativo n. 62 del 2017 e i successivi provvedimenti ministeriali attribuiscono al Documento del Consiglio di classe, che deve illustrare in modo dettagliato il percorso formativo svolto dagli studenti. È perciò necessario che tale documento descriva non solo i contenuti svolti, che pure rimangono fondamentali, ma anche l'attuazione della progettazione didattica in termini di attività, progetti e materiali.

Come precisato nel D.lgs n. 62 del 2017 e integrato nell'OM n. 65 del 2022, in questo contesto opportuno spazio verrà dedicato ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) sviluppati nel corso del triennio e alle conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione».

Fermo restando il carattere informativo ed orientativo del Documento, è bene ricordare che la competenza nella scelta dei materiali per il colloquio è normativamente affidata in via esclusiva alla Commissione d'esame, all'inizio di ogni giornata di colloqui. Il Consiglio di Classe, perciò, descriverà il percorso formativo e didattico che potrà orientare il lavoro della Commissione, ma non potrà sostituirsi alla Commissione stessa nell'indicare i materiali da utilizzare per lo spunto iniziale del colloquio.

LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

In linea generale, la conduzione del colloquio dovrà avere come principali riferimenti la collegialità nel lavoro della Commissione, che dovrà curare l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Si segnala che i diversi commissari conducono il colloquio per le discipline per le quali hanno titolo purché correlate alla classe di concorso di cui sono titolari. Tale indicazione, che conferma quanto già previsto dalla previgente normativa, sottolinea la necessità di garantire un ampio coinvolgimento dei diversi commissari. Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), Scienze motorie, in questo caso, veicolata in lingua straniera (Inglese) attraverso la metodologia CLIL, potranno essere valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

Nella conduzione del colloquio la sottocommissione terrà conto altresì delle informazioni contenute nel Curriculum dello Studente, di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione 6 agosto 2020, n. 88: non solo, dunque, dati che riguardano il percorso scolastico del candidato, ma anche informazioni relative a certificazioni, esperienze significative e competenze eventualmente acquisite in contesti non formali o informali.

CURRICULUM DELLO STUDENTE

La Nota 7116 del 02 aprile 2021 (Indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente) introduce, come anticipato dalla Nota DGOSV prot. 15598 del 2 settembre 2020, di trasmissione del D.M. 6 agosto 2020, n. 88, il **Curriculum dello studente**, un documento di riferimento fondamentale per l'esame di Stato e per l'orientamento dello studente.

Al Curriculum dello studente fa riferimento l'art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107: "Nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto del curriculum dello studente".

Secondo quanto prescrive l'art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, "al diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. (...) Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro". Pertanto nel corso della riunione preliminare ogni sottocommissione prende in esame, tra i vari atti e documenti relativi ai candidati, anche "la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio" (O.M. 65/2022, art. 16, c. 6), in cui è incluso il Curriculum dello studente, e definisce le modalità di conduzione del colloquio (O.M. 65/2022, art. 16, c. 8), in cui "tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente" (O.M. 65/2022, art. 22, c. 1).

REQUISITI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Articolo 3

Secondo quanto riferisce l'art. 3, c. 1a dell' O.M. 65 del 14/03/2022, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del DLgs 62/2017.

Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del D.lgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Restano pertanto confermati quali requisiti necessari per l'ammissione all'esame di Stato (art. 13, c. 2, lettere a) e d) del D.L. n. 62/2017): l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte annuale personalizzato, ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti relative ad assenze documentate e continuative, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica; il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel voto di comportamento, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una valutazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina.

ELENCO CANDIDATE
Classe VAL/ESABAC

	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Matteo CAPRA

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO
ITALIANO E STORIA	Prof.ssa Concetta Vannella	III-IV-V
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Prof.ssa Pina Joanne Petruccelli	V
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE	Prof.ssa Rossella Di Maria	III-IV-V
LINGUA E LETTERATURA TEDESCA	Prof.ssa Maria Aprile	III-IV-V
MATEMATICA, FISICA	Prof. Saverio Sasso	III-IV-V
SCIENZE NATURALI	Prof. Donato Francesco Franchino	III-IV-V
CONVERSAZIONE INGLESE	Prof.ssa Ersilia De Cotiis	III-IV-V
CONVERSAZIONE FRANCESE	Prof.ssa Odile La Marca	V
CONVERSAZIONE TEDESCO	Prof.ssa Michela Lombardi	III-IV-V
FILOSOFIA	Prof.ssa Francesca Cillo	V
STORIA DELL'ARTE	Prof. Fabio Casiero	IV-V
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Patrizia Rinaldi	III-IV-V
RELIGIONE	Prof.ssa Anastasia Centonza	V

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe della V A del Liceo Linguistico, è composto da 18 alunne, tutte provenienti dalla IVA linguistico dello scorso anno. Sono tutte residenti a Lucera, tranne 2 alunne pendolari che provengono dai paesi limitrofi del Subappennino Dauno. Non vi sono alunne ripetenti, né alunne con BES o diversabili. Le allieve provengono da ambienti sociali sostanzialmente simili, con opportunità culturali e linguistiche fondamentalmente omogenee. Nell'arco del triennio, in considerazione anche dei livelli di partenza, il gruppo classe è stato selezionato con attenzione e serietà dal Consiglio di classe, al fine di garantire nel tempo impegno, partecipazione e un ambiente idoneo di apprendimento, fornendo opportunità di arricchimento culturale e personale. Nel complesso, le alunne sono motivate e interessate allo studio e ciò ha comportato, da un punto di vista strettamente didattico, un miglioramento anche da parte di allieve più deboli.

La classe si è sempre distinta per un comportamento molto corretto, per il rispetto delle regole e per una grande serenità nelle relazioni tra studenti e con i docenti, aspetti che, insieme alla curiosità intellettuale di una buona parte delle studentesse, hanno consentito, anche nel lungo periodo in cui è stato necessario ricorrere alla didattica a distanza, uno svolgimento regolare delle attività didattiche, un dialogo educativo vivace, una crescita personale ed intellettuale effettiva che ciascuno, partendo da livelli differenti, ha raggiunto. Per quanto concerne i risultati di apprendimento espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze, buona parte delle alunne, grazie ad un impegno talvolta notevole e ad un metodo di studio che nel tempo si è consolidato, si attesta su livelli medio-alti. Un piccolo gruppo, dotato di sufficiente curiosità intellettuale e di un metodo di lavoro accettabile, è riuscito, nonostante un impegno non sempre costante, ad apprendere i contenuti proposti nelle varie discipline in maniera adeguata ad un triennio di liceo. Spiccano, poi, alunne che, grazie ad una vera dedizione allo studio e spiccate capacità di riflessione, hanno raggiunto un ottimo livello di autonomia, arricchendo notevolmente il personale background culturale e acquisendo spirito critico.

In virtù di quanto descritto, allo stato attuale, la preparazione generale della classe è da ritenersi da discreta a buona, con punte di eccellenza; una preparazione sufficiente, invece, è da imputare solo a poche allieve.

L'esiguità numerica del gruppo, costituito da sole ragazze, è divenuta per docenti e discenti una risorsa per il potenziamento delle competenze e per lo sviluppo delle abilità di analisi e sintesi. Le alunne e i docenti insieme, consapevoli dell'impegno richiesto e motivati a perseguire gli obiettivi proposti, hanno saputo creare un clima di serena collaborazione e dialogo. Il Consiglio di classe, a tale proposito, ha sempre incoraggiato l'apertura al confronto, il reciproco rispetto, la partecipazione attiva, il senso di responsabilità, l'autonomia di giudizio, consentendo alle studentesse di superare le varie criticità che si manifestano nel percorso della crescita, umana e scolastica. A conclusione del quinto anno i docenti sono concordi nell'esprimere un giudizio positivo relativamente alla maturazione culturale e delle personalità riscontrate nelle allieve. Tutte, infatti, hanno tratto dalla vita scolastica sollecitazioni di crescita cognitiva e socio-affettiva ed hanno migliorato il metodo di studio e la qualità dell'apprendimento in rapporto ai livelli di partenza e agli obiettivi che sono stati raggiunti e superati in misura apprezzabile da ciascuna, naturalmente in base alle proprie potenzialità, all'impegno profuso, alla partecipazione e ai singoli interessi.

In seguito all'emergenza sanitaria nazionale, una circostanza del tutto inaspettata ed imprevedibile che purtroppo ha interferito con la regolarità dell'*iter* didattico dell'intero anno scolastico 2020-2021, i docenti, con l'intento di perseguire il loro compito sociale e formativo e di contrastare l'isolamento e la demotivazione delle proprie allieve, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento, cercando di coinvolgere e stimolare le alunne con diverse attività: videolezioni quotidiane, trasmissione di materiale didattico di approfondimenti, attraverso l'uso della piattaforma digitale ufficiale (Gsuite) e di altre applicazioni, l'uso più consapevole di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali.

Nel corso del triennio la classe ha partecipato con impegno alle attività extracurricolari e di PCTO, dando prova di buone capacità di riflessione, di rielaborazione personale dei contenuti, di personalizzazione e applicazione di senso

critico al proprio metodo di studio, di impegno nel campo delle certificazioni linguistiche, informatiche e in manifestazioni e concorsi organizzati da Enti esterni. Alcune alunne hanno conseguito le seguenti certificazioni:

- ECDL per quanto riguarda le competenze informatiche
- B1-B2 Cambridge University secondo il QCER per quanto riguarda le certificazioni linguistiche
- La maggior parte delle alunne sosterrà in data 18 e 19 maggio 2022 l'esame per il conseguimento della certificazione B1-B2 .

L'insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutte le programmazioni didattiche hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze. I docenti hanno cercato di instaurare, quanto più possibile, un rapporto teso al reciproco rispetto, alla collaborazione e a favorire la crescita e la maturazione affettiva, relazionale e dialogica degli alunni. L'azione didattica si è avvalsa di ogni strategia per ottenere un sempre maggiore coinvolgimento degli studenti e questi ultimi sono stati informati sulle norme relative all'Esame di Stato e sulle modalità di svolgimento.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano nei mesi di dicembre e di aprile (da remoto, tramite la piattaforma Gsuite).

Inoltre, i docenti hanno incontrato i genitori nelle rispettive aule virtuali, anche di mattina, nelle ore previste per il ricevimento settimanale. Il coordinatore di classe è stato in costante contatto con le famiglie, per monitorare l'andamento didattico-disciplinare delle allieve.

PECUP (Profilo educativo culturale e professionale in uscita) del LICEO LINGUISTICO ESABAC

Il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) del Liceo Linguistico, descritto nel D.P.R. del 15 marzo 2010, prevede quanto segue:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”)

"Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse". (art. 6 comma 1). Il punto di forza di questo percorso liceale è l'apertura all'Europa e al Mondo, ma l’insegnamento non è solo finalizzato all’acquisizione di competenze linguistiche e comunicative, alla riflessione linguistica comparata, bensì anche allo studio e all’approfondimento di altre discipline dell’ambito umanistico e scientifico.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del QCER;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambi.

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO
dall'allegato A) al DPR 89 del 15/03/2010
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE
DEI LICEI

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.



Il progetto ESABAC

La classe è stata inserita all'inizio del secondo biennio nella sperimentazione ESABAC, la cui progettualità è nel PTOF ed considerata elemento essenziale per la crescita culturale dell'Istituto. Il percorso ESABAC, infatti, intende:

- favorire un legame culturale con la Francia;
- dare agli studenti la possibilità di inserirsi direttamente nel sistema scolastico francese;
- rafforzare e ampliare, nell'ambito dell'offerta formativa della scuola, lo studio del francese;
- offrire opportunità lavorative agli studenti.

L'insegnamento di Histoire ESABAC è stato impartito dalla prof.ssa Odile La Marca. La partecipazione al percorso ha dato l'opportunità alle allieve di vivere più intensamente il legame con la cultura francese nello spirito di un progetto che promuove il plurilinguismo e l'affermazione di un'identità europea. I risultati dell'attuazione del progetto sono stati, dunque, positivi sia per quanto concerne l'azione didattica, che per quella educativa e formativa. L'Esame di Stato di istruzione secondaria di secondo grado, per la parte specifica denominata "ESABAC", previsto dall'Accordo Italo-Francese sottoscritto a Roma in data 24 febbraio 2009, è stato disciplinato dal D.M. n.95 dell'8/2/13. Sono tuttavia da rilevare, ad oggi, delle incongruenze che attengono propriamente la prassi didattica: è richiesto, infatti, di sviluppare, nelle ore di Histoire (1 in terza, quarta classe e in quinta), un percorso con contenuti significativamente diversi da quelli affrontati dal tradizionale programma italiano e di calibrare spazi e tempi da destinare alla spiegazione, alla verifica e alla valutazione di tale percorso didattico (a titolo

esemplificativo si consideri che, nel curriculum italiano, Storia è una disciplina orale, mentre in quello francese esclusivamente scritta). Tale percorso ha richiesto pertanto, a docenti e studenti, un notevole impegno in termini di approfondimento didattico e di creatività professionale, da considerare opportunamente durante lo svolgimento della prova d'esame.

A partire dall'anno scolastico 2014-15, il nostro Liceo Linguistico partecipa al progetto ESABAC, che prevede il rilascio simultaneo, al termine del percorso triennale, di un doppio diploma: Baccalauréat francese ed Esame di Stato italiano, grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministère de l'Education Nationale.

Il percorso formativo prevede:

- un livello B1 in lingua francese in ingresso (all'inizio del 3° anno di studi);
- un livello B2 in uscita, da verificare in fase di esame;
- un potenziamento dello studio della lingua e della letteratura francese con 4 ore settimanali di lezione, già presenti nel piano scolastico del liceo linguistico;
- l'insegnamento di una DNL (disciplina non linguistica) in Francese (**obbligatoriamente Storia**) per due ore alla settimana, insegnamento affidato alla docente curricolare di Storia, affiancata dal lettore madrelingua in compresenza per un'ora settimanale.

Il progetto Esabac, oltre a consentire il rafforzamento dell'insegnamento delle rispettive lingue in un percorso bi-culturale, pone la dimensione europea al centro degli apprendimenti, favorendo la mobilità degli studenti, prevedendo scambi culturali e permettendo così di sviluppare una coscienza multiculturale e competenze plurilingue.

Si allega programma della professoressa Odile La Marca, responsabile del progetto.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO-ESABAC

Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	2	2			
Lingua e cultura Francese	4	4	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	4	4	4
Lingua e cultura Tedesca	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia/Esabac			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica Attività alternative	1	1	1	1	1

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di due discipline non linguistiche (CLIL) comprese nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

CLIL
Insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL)
con la metodologia CLIL

Si evidenzia che nessun altro docente componente del Consiglio di Classe, oltre alla docente di storia già impegnata con l'ESABAC, è in possesso della certificazione relativa all'insegnamento di una disciplina con la metodologia CLIL. Pertanto, il Consiglio di Classe ha deliberato all'unanimità di scegliere come disciplina non linguistica Scienze motorie e di far svolgere alcuni moduli didattici sull'alimentazione in Inglese.

Di seguito viene riportata la relazione.

RELAZIONE FINALE MODULO CLIL

CLASSE 5^A LINGUISTICO

Prof.ssa Patrizia Rinaldi / Prof.ssa Pina Joanne Petrucelli / Prof.ssa Ersilia De Cotiis

Il progetto didattico – CLIL (Content and Language Integrated Learning / Apprendimento integrato di lingua e contenuto) è stato effettuato al Liceo Linguistico “Bonghi-Rosmini” nella classe 5^A, composto da 18 ragazze, durante il secondo quadrimestre dell’a.s. 2021/2022 nel mese di Aprile. Si tratta di una metodologia didattica orientata all'apprendimento utilizzando la lingua straniera (L1 – INGLESE) come strumento per veicolare i contenuti di diverse discipline. Le competenze acquisite dagli studenti nello studio della lingua straniera non rimangono circoscritte a sé ma diventano capacità di trasmettere attraverso esse anche conoscenze di altre discipline, valorizzandone la formazione complessiva. Come stabilito nel Consiglio di Classe tenutosi nel mese di Novembre, la disciplina da coinvolgere è stata Scienze Motorie. In accordo con la Prof.ssa Patrizia Rinaldi, docente di Scienze Motorie della classe e la docente di inglese, Prof.ssa Pina Joanne Petrucelli e la lettrice di Inglese, Ersilia De Cotiis, ambedue della classe V[^], abbiamo ritenuto opportuno approfondire il modulo didattico sulla “Nutrizione”.

Gli argomenti trattati sono stati:

- Proiezione video: “The Healthy Health Pyramid” and
- “Food Groups and Nutrition”
- Talking about Food Groups and Nutrition – proteins, carbohydrates, fats and vitamins
- Talking about the Food Pyramid
- The Importance of a balanced diet in order to stay healthy

Si è lavorato in un clima sereno e pienamente collaborativo; tutte le alunne si sono dimostrate curiose, attente ed entusiaste. Hanno partecipato con interesse alle attività proposte in lingua straniera. Particolarmente apprezzate dalle alunne sono state le lezioni multimediali e le discussioni in classe che hanno permesso loro di acquisire le competenze linguistiche. Stimolate e motivate, durante le conversazioni gestite da loro, hanno evidenziato impegno nell’esprimersi in lingua inglese in modo corretto. La verifica finale ha dato risultati soddisfacenti.

Da una valutazione finale è emerso che tutte le alunne:

- hanno riconosciuto che vi è stata chiarezza nella presentazione del modulo CLIL;
- hanno considerato importante l’esperienza CLIL;
- vorrebbero sperimentare il CLIL in altre discipline;
- pensano che l’esperienza sarà utile per il proprio futuro;

In conclusione, il progetto CLIL si è rivelato un percorso di grande crescita e arricchimento professionale attraverso cui:

- le insegnanti hanno avuto l’opportunità di sperimentare nuove e diversificate strategie d’insegnamento;
- gli alunni hanno conseguito abilità linguistiche programmate in un ambiente di apprendimento gratificante e convincente.

Lucera, 06.05.2022

Le docenti:

Prof.ssa Patrizia Rinaldi Prof.ssa Pina Joanne Petruccelli Prof.ssa Ersilia De Cotiis

VALUTAZIONE DELLA PROVA ESABAC

Le Prove scritte sono sostituite da una prova orale in Lingua e letteratura francese e una prova orale che verte sulla disciplina non linguistica, storia, veicolata in francese. Della valutazione delle due prove orali, si tiene conto nell'ambito della valutazione generale del colloquio. Ai fini del Baccalaureat, la commissione esprime in ventesimi il punteggio per ciascuna delle due prove orali. Il punteggio globale dell'esame Esabac risulta dalla media matematica dei voti ottenuti nelle specifiche prove orali. Per il rilascio dei relativi diplomi, il candidato deve avere avuto nei relativi esami, un punteggio complessivo almeno pari a 12/20, che costituisce la soglia della sufficienza. L'esito della parte specifica dell'esame Esabac, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, è pubblicato, per tutti i candidati, nell'albo dell'istituto, sede della commissione, con la sola dicitura “ esito negativo”, nel caso di mancato superamento.

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Ai fini dell'Esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Ai soli fini dell' Esabac, la Commissione esprime, a maggioranza, in ventesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese .

Si precisa che:

- Nel caso in cui il punteggio globale della parte specifica dell'esame Esabac sia inferiore a 12/20, non si terrà conto dei risultati conseguiti dai candidati nel colloquio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
 - aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
 - saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
 - saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

La programmazione di ogni disciplina è risultata necessariamente uniformata negli obiettivi cognitivi intesi nelle loro linee generali; i docenti si sono attenuti, infatti, alle indicazioni ministeriali riguardanti gli Esami di Stato, che prevedono tre livelli su cui incentrare l'attività didattica:

- Conoscenze,
- Competenze
- Capacità.

Rispettando l'indirizzo programmatico di questo liceo, i docenti hanno incentrato l'attività didattica sul potenziamento e lo sviluppo dei seguenti obiettivi cognitivi trasversali, distinguendo obiettivi minimi e massimi. Per gli obiettivi cognitivi specifici si rimanda alle Relazioni dei singoli docenti a disposizione della Commissione.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze

- Conoscere i contenuti essenziali delle discipline
- Conoscere tecniche e procedure
- Comprendere e analizzare contenuti di studio

Competenze

- Applicare conoscenze e procedure in nuovi contesti
- Utilizzare le lingue in situazioni diverse
- Produrre testi orali e scritti
- Sintetizzare conoscenze acquisite

Capacità

- Esporre contenuti di studio in modo chiaro, consequenziale e pertinente allo scopo
- Confrontare
- Contestualizzare

OBIETTIVI MASSIMI

- Possedere conoscenze complete e approfondite di concetti, principi, teorie, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.
- Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi “oggetti”.
- Acquisire il linguaggio specifico di ciascuna disciplina.
- Costruire percorsi di studio su temi.
- Rielaborare contenuti di studio in forma originale.
- Stabilire relazioni e intrecci tra le discipline.
- Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti, collegamenti disciplinari e interdisciplinari) e/o più soggetti e si debba assumere una decisione.
- Possedere autonomia di giudizio e capacità critica.

In conclusione, competenze ed abilità sono state raggiunte in maniera differenziata a seconda delle individuali predisposizioni e del personale impegno. Alcuni alunni hanno sviluppato in maniera soddisfacente la capacità di intraprendere percorsi autonomi di approfondimento, altre presentano un metodo di studio ancora tendenzialmente mnemonico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Per raggiungere i risultati previsti dal profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Linguistico sono stati valorizzati:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

PROFILI DI USCITA PER DIPARTIMENTI - AMBITI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LINGUA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- si esprime, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, a seconda dei diversi contesti e scopi;
- riassume e parafrasa un testo dato, organizza e motiva un ragionamento;
- illustra e interpreta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico;
- affronta testi anche complessi, in situazioni di studio o di lavoro, facendo riferimento alle funzioni dei diversi livelli linguistici (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantic, testuale) nella costruzione ordinata del discorso;
- ha coscienza della storicità della lingua italiana, maturata fin dal biennio con la lettura di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi con elementi di storia della lingua (caratteristiche sociolinguistiche, presenza dei dialetti, varietà d'uso dell'italiano oggi).

LETTERATURA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- ha compreso il valore della lettura come risposta a un autonomo interesse, confronto e ampliamento dell'esperienza del mondo;
- riconosce l'interdipendenza fra le esperienze rappresentate nei testi (temi, sensi espliciti e impliciti, archetipi e forme simboliche) e i modi della rappresentazione (uso estetico e retorico delle forme letterarie e loro contributo al senso);
- padroneggia gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi (analisi linguistica, stilistica, retorica; intertestualità; incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo);

- interpreta e commenta testi in prosa e in versi, pone domande personali e paragona esperienze distanti con esperienze di oggi;
 - ha cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni (contesti, incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria);
 - collega la letteratura e le altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia);
 - ha un'idea adeguata dei rapporti con le letterature di altri Paesi, maturata attraverso letture di autori stranieri;
 - ha compiuto letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative);
- ha una conoscenza consistente della Commedia dantesca;
- individua i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo.

LINGUA E CULTURA STRANIERA

Traguardo dell'intero percorso liceale è il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B1 (B2 per l'indirizzo linguistico) del OCER per le lingue. Al termine del quinquennio lo studente sa:

- comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico sia sociale;
- produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;
- interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua.

STORIA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;

- usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;

- sa leggere e valutare le diverse fonti;

- guarda alla storia come ad una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;

- ha cognizione della disciplina nelle due dimensioni spaziale (cioè geografica) e temporale (successione cronologica degli eventi e loro correlazione);

- rielabora ed espone i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale);

- conosce i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, a partire dal tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana: a. in rapporto con altri documenti fondamentali (dalla Magna Charta alla Dichiarazione d'Indipendenza degli Stati Uniti d'America, alla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino, alla Dichiarazione universale dei diritti umani); b. maturando le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile;

- ha maturato un metodo di studio conforme all'oggetto indagato (sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliere i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare).

FILOSOFIA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana (domande sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere);

- ha acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale;
- sa cogliere di ogni filosofo o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale;

- ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;

- sa orientarsi, grazie alla lettura diretta dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico (l'ontologia, l'etica, l'estetica, le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere e la scienza in particolare, il pensiero politico);

- sa utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;

- sa contestualizzare le questioni filosofiche, anche in relazione con i principali problemi della cultura contemporanea;

- ha maturato competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

MATEMATICA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- conosce i concetti e i metodi elementari della matematica, anche applicati alla descrizione e alla previsione di fenomeni;

- ha approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni);

- conosce le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni, sa applicare quanto appreso per la soluzione di problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo.

Gruppi di concetti e metodi obiettivo dello studio:

- elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni);

- elementi del calcolo algebrico, elementi della geometria analitica cartesiana, conoscenza delle funzioni elementari dell'analisi, nozioni elementari del calcolo differenziale e integrale;

- strumenti matematici di base per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e alle equazioni differenziali, in particolare l'equazione di Newton;
- elementi del calcolo delle probabilità, dell'analisi statistica e della ricerca operativa;
- concetto di modello matematico e differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quello della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci);
- costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo;
- caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica;
- principio di induzione matematica e suo significato filosofico ("invarianza delle leggi del pensiero"), esempio elementare del carattere non strettamente deduttivo del ragionamento matematico; diversità rispetto all'induzione fisica ("invarianza delle leggi dei fenomeni");

FISICA

Al termine del percorso lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale e della sua evoluzione storica ed epistemologica.

SCIENZE NATURALI

Al termine del percorso liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia.

L'apprendimento disciplinare segue una scansione ispirata a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione e di sinergia tra le discipline che formano il corso di

scienze le quali, pur nel pieno rispetto della loro specificità, sono sviluppate in modo armonico e coordinato.

Lo sviluppo storico e concettuale delle singole discipline, sia in senso temporale, sia per i loro nessi con tutta la realtà culturale, sociale, economica e tecnologica dei periodi in cui si sono sviluppate, va opportunamente evidenziato, sottolineando le reciproche influenze tra i vari ambiti del pensiero e della cultura.

Competenze:

- saper effettuare connessioni logiche
- riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti;
- trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate;
- comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico;
- risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società presente e futura.

Laboratorio e dimensione sperimentale

- La dimensione sperimentale è costitutiva della disciplina e il laboratorio è uno dei momenti più significativi in cui essa si esprime, attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali (che possono svolgersi anche in classe o sul campo).
- La dimensione sperimentale è un aspetto irrinunciabile della formazione scientifica e una guida per tutto il percorso formativo, anche quando non siano possibili attività sperimentali in senso stretto, ad esempio attraverso la presentazione, discussione ed elaborazione di dati sperimentali, l'utilizzo di filmati, simulazioni, modelli ed esperimenti virtuali, la presentazione – anche attraverso brani originali di scienziati – di esperimenti cruciali nello sviluppo del sapere scientifico.

STORIA DELL'ARTE

A conclusione del percorso quinquennale lo studente:

- comprende appieno il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;
- attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche ha acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sa coglierne e apprezzarne i valori estetici;
- inquadra correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;
- sa leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- riconosce e spiega gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;
- ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese e conosce, negli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Al termine del percorso liceale lo studente:

- ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria;
- ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;
- ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. I docenti hanno approntato per tempo i programmi con i contenuti disciplinari svolti durante l'anno scolastico che sono allegati al presente documento.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Con l'intenzione di porre sempre al centro del rapporto scolastico la persona dello studente e la sua formazione culturale e umana, i Docenti del Consiglio di Classe hanno adottato le seguenti metodologie:

- lezione frontale, soprattutto per fornire informazioni, conoscenze propedeutiche, istruzioni di lavoro, in apertura e in chiusura delle unità didattiche;
- lezione dialogica, per coinvolgere gli alunni alla partecipazione interattiva;
- recupero e approfondimento curricolare;
- lezioni multimediali per le discipline che dispongono di materiale adeguato;
- attività di laboratorio;
- lettura guidata dei testi scelti;
- lettura personale e diretta dei testi proposti;
- traduzioni;
- esercitazioni guidate;
- discussione guidata su alcune problematiche sociali attuali;
- materiale iconografico.
- attività di recupero e di approfondimento.

I docenti del Consiglio di classe della VAL/ESABAC hanno diversificato le metodologie didattiche in relazione agli obiettivi, ai contenuti e ai tempi di apprendimento delle allieve, per valorizzare le singole individualità e favorire una didattica inclusiva attraverso le metodologie della comunicazione:

- iconica = disegni, immagini, audiovisivi;
- verbale = lezioni espositive, letture, conversazioni, discussioni;
- grafica = relazioni, test liberi, composizioni, rielaborazioni, interpretazioni

Hanno, altresì, utilizzato **strategie didattiche inclusive**:

- didattica laboratoriale;
 - problem solving;
 - storytelling;
 - cooperative learning;
 - peer education;
 - writing and reading;
 - didattica integrata;
 - flipped classroom;
 - circle time;
 - debate
-
- per favorire il rispetto della diversità e la comunicazione e
 - per garantire un **apprendimento consapevole e responsabile**
 - nonché una formazione armonica delle alunne

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI UTILIZZATI

- Manuali e testi adottati per le diverse discipline;
- Appunti e schede predisposte dai docenti;
- Fotocopie e dispense;
- Mezzi audiovisivi : lavagna luminosa e videoproiettore;
- Laboratori
- Attrezzature e impianti sportivi
- Rete Internet
- Calcolatrice scientifica
- Dizionari
- Conferenze

METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE DURANTE LA DaD e DDI

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DDI (come emerge dal Regolamento DDI adottato dal nostro Liceo):

- videolezioni quotidiane, secondo orario scolastico come da Piano Dad del Liceo
- invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso la piattaforma ufficiale GOOGLE CLASSROOM, o tramite il registro elettronico alla voce Materiale didattico;
- correzione degli esercizi tramite piattaforma GOOGLE CLASSROOM;
- spiegazione di argomenti tramite audio su Whatsapp o su piattaforma GOOGLE CLASSROOM;
- Power Point (con o senza audio esplicativo);
- registrazione di micro-lezioni su Youtube;
- video-lezioni tramite Screencast Matic condivise su piattaforma GOOGLE CLASSROOM.

Quest'anno le lezioni si sono svolte sempre in presenza, fatti salvi i casi di positività delle alunne per le quali è stata tempestivamente avviata la Dad, con videolezioni quotidiane secondo l'orario scolastico sulle aule virtuali della piattaforma GOOGLE CLASSROOM. Si è preferito di norma eseguire la valutazione per tali alunni una volta tornati in presenza, in modo tale da evitare differenziazioni.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. Tale pratica oramai fa parte integrante della metodologia didattica, come da regolamento DDI del nostro Istituto.

STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Aver creato un'atmosfera serena e collaborativa
- Reso espliciti i contenuti della programmazione ed i propri criteri di valutazione
- Indicato per ogni nucleo fondante il percorso e gli obiettivi didattici da conseguire.
- Reso partecipi gli alunni dei risultati delle prove di verifica scritte e orali
- Valorizzate le caratteristiche individuali di ciascun allievo accettando le diversità e potenziando l'autostima di ciascuno.
- Valorizzato in senso educativo l'applicazione diligente delle norme del regolamento d'Istituto
- Presentate tematiche interessanti e significative adeguate alle conoscenze possedute dagli allievi
- Proposte attività di gruppo con simulazioni e dibattiti guidati
- Favorita la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica
- Incoraggiati e stimolati agli interventi gli alunni più timidi e riservati
- Alternate le lezioni frontali con quelle interattive, ove possibile, con l'uso metodico di laboratori specifici della disciplina, con proiezioni e commento di videocassette
- Seguito costantemente il processo di apprendimento dell'allievo e informato dei risultati conseguiti anche attraverso la discussione degli elaborati.

SPAZI

- Aula;
- Palestra;
- Laboratorio di fisica e scienze;
- Laboratorio di informatica;
- Laboratorio linguistico;
- Aula magna.

Nella didattica a distanza:

- l'aula virtuale

TEMPI

- Modalità di distribuzione del tempo scuola: due Quadrimestri;
- Recupero in itinere durante le ore curriculari ove si è reso necessario.

I tempi di realizzazione del percorso formativo hanno tenuto conto, altresì, dei ritmi di apprendimento degli allievi.

Le varie attività non si sono sovrapposte e gli allievi sono stati informati e coinvolti, e, ove possibile, anche a livello decisionale.

Le verifiche orali e scritte di tipo formativo sono state frequenti ed adeguatamente collocate in rapporto allo sviluppo delle unità di apprendimento.

SOSTEGNO E RECUPERO

- Interventi individualizzati in orario curriculare
- Pausa didattica per il recupero e/o consolidamento di Unità di apprendimento
- Attivazione di corsi di sostegno e IDEI (previa verifica delle risorse disponibili)
- Attivazione didattica integrata
- Attivazione vie telematiche ritenute più idonee dal docente.

VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Finalità
<ul style="list-style-type: none">• funzione diagnostica, poiché fornisce le informazioni sui progressi compiuti dagli studenti e aiuta il docente ad adottare strategie di intervento appropriate ai risultati emersi;• funzione di giudizio, rispetto alla validità del corso di studi ed alle metodologie utilizzate dall'insegnante;• funzione di predizione e di orientamento, rispetto alle future scelte scolastiche degli allievi;• funzione di giudizio conclusivo, in rapporto agli apprendimenti sviluppati all'interno di un ciclo o corso di studi.
Oggetto
<ul style="list-style-type: none">• percentuale delle prove positive rispetto a tutte quelle effettuate;• media di tutti i voti attribuiti;• impegno e interesse;• partecipazione alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari;• apprendimento rispetto ai livelli di partenza;• comportamento, rispetto delle Istituzioni.
Tipologie
<p>Le valutazioni di fine anno scolastico sono state determinate da:</p> <ul style="list-style-type: none">• colloqui orali;• prove scritte;• prove strutturate e semi-strutturate (quesiti a risposta aperta o breve, scelta multipla, V-F);• lavori individuali e di gruppo;• esercitazioni alla lavagna;• attività di laboratorio;• relazioni e descrizioni di attività svolte;• prestazioni autentiche (prove di realtà);• prove parallele;• presentazioni PPT, Google, ecc.
Criteri
<ul style="list-style-type: none">• Il docente si assume l'impegno di chiarire agli studenti i criteri della valutazione.• La valutazione delle singole prove è espressa in voti.

- Essa sta ad indicare il livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli alunni.
- Al fine di rendere più omogenea l'attribuzione di giudizi e votazioni si tengono presenti griglie oggettive di valutazione.

Tempi

- I docenti hanno preso l'impegno di far prendere visione delle prove scritte agli alunni in tempi rapidi e comunque utili ad un feed-back positivo.

Il voto è espressione di sintesi valutativa, pertanto, si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa" L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica., pertanto nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- le competenze acquisite attraverso i PCTO, relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento;
- le competenze e conoscenze digitali;
- l'interesse, la motivazione, la puntualità e la grande capacità di adattamento che ogni alunno ha evidenziato nell'affrontare la realtà scolastica.

TIPOLOGIA DI PROVA

- Prove non strutturate, strutturate, semi-strutturate, prove esperte
- Minimo due orali e due scritte per quadrimestre.

In ogni caso si rimanda alla Programmazione dei dipartimenti.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- le competenze acquisite attraverso i PCTO, relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento.

PROSPETTO RIASSUNTIVO

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Colloquio orale - Prove scritte - Prove strutturate e semi-strutturate - Lavori individuali e di gruppo - Esercitazioni alla lavagna - Attività di laboratorio - Prove pratiche di laboratorio - Prove grafiche - Relazioni e descrizioni di attività svolte - Prestazioni autentiche (prove di realtà). 2/3 verifiche scritte e 2 verifiche orali per periodo scolastico dipendente dal numero di ore settimanali di ogni disciplina.
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF.
Credito scolastico	Si rimanda al fascicolo degli studenti.

PROVE SIMULATE E PREPARAZIONE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

A partire dal presente anno scolastico, dopo due anni di pandemia che hanno condizionato in maniera inequivocabile anche lo svolgimento degli Esami di Stato, il Ministero ha deciso di ripristinare le prove scritte. La prima prova di Italiano, che avrà luogo il 22 giugno 2022 è uguale per tutti gli Indirizzi di studio e le tracce saranno redatte e fornite dal Ministero il giorno stesso dell'Esame. Per quanto riguarda la seconda prova invece, essa si differenzia in base ai corsi di studio dei vari Istituti. Per quanto riguarda il Liceo Linguistico ESABAC, il secondo scritto sarà incentrato su una prova di Inglese.

Il Consiglio di classe ha programmato lo svolgimento delle simulazioni della prima e seconda prova dell'Esame di Stato nelle seguenti date:

Simulazione Prima Prova (Italiano): 12 aprile 2022 , durata 3h.

Simulazione Seconda Prova (Inglese): 28 maggio 2022, durata 2 h.

Si fa presente che le studentesse hanno svolto durante l'intero anno scolastico esercitazioni e prove nel rispetto dei criteri ministeriali e delle varie tipologie come preparazione all'Esame di Stato.

Si allegano in calce al presente Documento le griglie di valutazione delle prove scritte adottate dai Dipartimenti di Italiano e Lingue.

Circa la simulazione del colloquio orale il CdC non ha previsto simulazione.

I docenti della classe durante il corso dell'anno scolastico hanno proposto varie attività di allenamento alle Prove **INVALSI** che si sono tenute nei giorni:

1. .MERCOLEDI' 23 MARZO- **ITALIANO**- Somm: prof.ssa Petruccelli
2. GIOVEDI' 24 MARZO -**INGLESE** Somm: prof.ssa Vannella
3. LUNEDI' 28 MARZO -**MATEMATICA** Somm: prof. Casiero

CREDITO SCOLASTICO CONSEGUITO NEL TRIENNIO
(In allegato al Documento le tabelle di conversione OM n.65/2022)
E CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Di seguito sono riportate le tabelle in vigore per quest'anno scolastico (allegato C dell'O.M. 65/22) per la conversione del credito scolastico (tabella 1) e del punteggio della prima e seconda prova (tabelle 2 e 3). Per i crediti di terzo e quarto anno dei singoli alunni, si rimanda agli allegati in calce al presente documento.

Il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
- **Punteggio basso** che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:
 - riporta una valutazione di *moltissimo* in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'Alternanza Scuola Lavoro (PCTO);
 - ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON);
 - produce **documentazione** attestante il possesso di competenze acquisite in contesti educativi **non formali** ma coerenti con l'indirizzo degli studi / PTOF

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, nella seduta del 28/10/2021 ha proposto la trattazione dei percorsi interdisciplinari che ogni docente ha avuto cura di convogliare nella propria programmazione individuale attraverso determinati argomenti, in modo da offrire agli alunni una visione d'insieme dei seguenti nuclei tematici:

MEMORIA, DOPPIO, PASSIONE, ALIENAZIONE, AMBIENTE.

PERCORSO 1: LA MEMORIA	
MATERIE	ARGOMENTI
ITALIANO	<p>Le Avanguardie storiche.</p> <p>La memoria come ricordo e contemplazione in <i>Senilità</i> di Italo Svevo.</p> <p>Il tempo <i>misto</i> nella narrazione de La coscienza di Zeno.</p> <p>La memoria nella poetica di Ungaretti.</p> <p>La memoria in <i>Le occasioni</i> di Montale</p>
FRANCESE	<p>mouvement des Avant-gardistes comme antithèse; le culte du moi chez les Romantiques ; poésie "Demain dès l'aube" de Victor Hugo.</p>
STORIA	<p>Guerra lampo (blitzkrieg) e guerra di posizione</p> <p>Prima guerra mondiale :Italia, neutralisti, interventisti, scoppio della guerra, il tempo nelle trincee</p> <p>L'arretratezza della Russia zarista</p> <p>Seconda guerra mondiale:scoppio della guerra, durata della guerra, resistenza.</p> <p>Il tempo della memoria: la Shoah</p>
STORIA DELL'ARTE	<p>Dali': La persistenza della memoria</p> <p>Gericault: La zattera della Medusa</p>
INGLESE	<p>James Joyce (Dubliners: Eveline)</p> <p>George Orwell (1984)</p>

	Wilfred Owen (Dulce et Decorum Est)
TEDESCO	Das Märchen: eine Gattung ohne Zeit- Die Vorliebe der Romantiker für das Mittelalter- H.Heine „Loreley“
FILOSOFIA	Bergson: memoria e ricordo
MATEMATICA	Limiti
FISICA	Magneti naturali
SCIENZE NATURALI	Il patrimonio genetico
RELIGIONE	L'evento pasquale: memoriale di salvezza
SCIENZE MOTORIE	Memoria dei gesti atletici-Sapere cosa fare e come farli

PERCORSO 2: IL DOPPIO

MATERIE	ARGOMENTI
ITALIANO	Naturalismo e Verismo_ Svevo: La coscienza di Zeno_ La visione pirandelliana della realtà (Il Fu Mattia Pascal; Uno, nessuno, centomila; Così è, se vi pare);
FRANCESE	roman "Alexis ou le traité du vain combat" de Marguerite Yourcenar; Spleen & Idéal chez Baudelaire.
STORIA	Le contraddizioni della Belle époque ; Il “caso Dreyfus”; Il doppio volto di Giolitti,; L'Italia dalla neutralità all'intervento nel primo conflitto mondiale; L'esaltazione della guerra alla vigilia del primo conflitto mondiale; I 14 punti di Wilson e la Conferenza di Parigi: i limiti della pace; La Società delle Nazioni , La “vittoria mutilata” , La

	grande crisi del 1929 La propaganda e il culto della personalità.
STORIA DELL'ARTE	Gauguin: La visione dopo il sermone Goya: La famiglia di Carlo IV
TEDESCO	Th. Mann "Tonio Kröger" - H.Hesse " Der Steppenwolf"- „Narziß und Goldmund"-F.Kafka " Brief an den Vater"- " Die Verwandlung"
INGLESE	Emily Brontë (Wuthering Heights) Robert Louis Stevenson (The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde) Oscar Wilde (The Picture of Dorian Gray)
FILOSOFIA	Kant: fenomeno e cosa in sé Schopenhauer: fenomeno e noumeno Nietzsche: apollineo e dionisiaco
MATEMATICA	Segno di una funzione
FISICA	Carica e scarica di un condensatore
SCIENZE MOTORIE	Attività fisica in coppia
SCIENZE NATURALI	Ibridazione- benzene.
RELIGIONE	Il "Non expedit" di Pio IX e l'annullamento di Benedetto XV

PERCORSO 3: LA PASSIONE

MATERIE	ARGOMENTI
ITALIANO	Manzoni, Leopardi, Verga, D'Annunzio, Il Piacere. Svevo. Il Decadentismo. Ungaretti e Montale. Pirandello

FRANCESE	le roman "Chéri" de Colette; le Romantisme ; l'amour charnel chez Baudelaire; poésie "Le pont Mirabeau" de Guillaume Apollinaire
STORIA	Il risorgimento italiano e la questione meridionale. Movimento delle suffragette. Giacomo Matteotti e l'Aventino. Maccartismo; L'età dei nazionalismi; sistemi totalitari La Resistenza nel secondo dopoguerra. Giovanni Falcone e la strage di Capaci.
STORIA DELL'ARTE	Canova: Amore e Psiche Hayez: Il bacio
INGLESE	Charlotte Brontë (Jane Eyre) Emily Brontë (Wuthering Heights) Nathaniel Hawthorne (The Scarlet letter)
TEDESCO	Th. Mann " Tonio Kröger" und" Der Tod in Venedig"- Novalis " Erste Hymne an die Nacht"- Th. Fontane " Effi Briest"- H.Hesse " Narziß und Goldmund".
FILOSOFIA	Schopenhauer: la volontà di vivere Kierkegaard: lo stadio estetico
MATEMATICA	Crescenza E decrescenza di funzioni-La derivata
FISICA	Controllo del battito cardiaco-il pacemaker
SCIENZE NATURALI	La ricerca scientifica
RELIGIONE	La passione di Cristo nei Vangeli
SCIENZE MOTORIE	L'importanza dell'attività fisica in Europa fine '800 inizi '900

PERCORSO 4: L'ALIENAZIONE

MATERIE	ARGOMENTI
ITALIANO	Pirandello, Il fu Mattia Pascal, Svevo, La coscienza di Zeno.
STORIA	La società di massa e la Seconda Rivoluzione industriale
STORIA DELL'ARTE	Munch: Il grido Degas: L'assenzio
INGLESE	Charles Dickens (Hard Times) Oscar Wilde (The Picture of Dorian Gray) George Orwell (1984) Samuel Beckett (Waiting for Godot)
FRANCESE	poésie "L'albatros" de Charles Baudelaire; roman "L'étranger" d'Albert Camus; le roman "René" de René de Chateaubriand; poésie "L'isolement" de Alphonse de Lamartine
TEDESCO	Th. Mann "Tonio Kröger" – Franz Kafka „ Die Verwandlung”, “Der Prozeß”, “ Vor dem Gesetz”
FILOSOFIA	Hegel: l'alienazione dello spirito Feuerbach: l'alienazione religiosa Marx: l'alienazione del proletari
MATEMATICA	Asintoti
FISICA	Carica elettrica e campo elettrico

SCIENZE NATURALI	Ingegneria genetica
RELIGIONE	Il peccato originale: il rifiuto del limite e delle relazioni fondamentali. Gen 3

PERCORSO 5: L'AMBIENTE	
MATERIE	ARGOMENTI
ITALIANO	I <i>Vinti</i> dei romanzi veristi di Verga e le conseguenze dell'abbandono dell'ambiente sociale di provenienza per ambizione sociale; Il rapporto tra uomo e Natura nel Romanticismo, con riferimento agli Idilli di Leopardi ; G. D'Annunzio - Le Laudi: Alcyone: La pioggia nel pineto, la sera fiesolana. G. Pascoli, „Myricae; Canti di Castelvecchio; Montale, Ossi di seppia.
FRANCESE	poésie "Le lac" de Lamartine ; le déterminisme chez Zola (les Rougon Macquart) ; le milieu bourgeois dans la Comédie humaine de Balzac.
TEDESCO	Eichendorff “ Mondnacht”- Novalis” Erste Hymne an die Nacht”- Die Brüder Grimm : das Kunstmärchen- H.Heine” Loreley”
STORIA	Belle époque : progresso scientifico e industrializzazione. Questione meridionale, distribuzione delle terre. Destra e sinistra storica (sviluppo industriale, ferrovie) Prima guerra mondiale (utilizzo delle armi, gas). Rivoluzione russa, kulaki e questione della terra. Le leggi razziali in Italia; Nazismo e la cancellazione della natura umana nei campi di sterminio Seconda guerra mondiale. La bomba atomica (Hiroshima e Nagasaki) , fine del conflitto.
STORIA DELL'ARTE	Manet: La colazione sull'erba Friedrich: Monaco in riva al mare

INGLESE	Charles Dickens (Hard times) Edward Morgan Forster (A Passage to India) Emily Brontë (Wuthering Heights) Virginia Woolf (Mrs Dalloway)
MATEMATICA	Modello matematici e fenomeni naturali-Le funzioni
FISICA	Elettromagnetismo
FILOSOFIA	Il positivismo evolucionistico di Darwin
SCIENZE NATURALI	Le materie plastiche- Minerali e rocce
SCIENZE MOTORIE	Attività in ambienti naturali: benefici
RELIGIONE	Enciclica sulla cura della casa comune di papa Francesco <i>Laudato si.</i>

I percorsi interdisciplinari sono stati realizzati tenendo conto delle direttive per il supplemento EUROPASS e sintetizzate nel seguente prospetto:

SUPPLEMENTO EUROPASS	TEMA	DISCIPLINE COINVOLTE	Materiali
<p>Competenze comuni a tutti i licei:</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere 	<p>LA MEMORIA</p>	ITALIANO	<p>Le Avanguardie storiche.</p> <p>La memoria come ricordo e contemplazione in <i>Senilità</i> di Italo Svevo.</p> <p>Il tempo <i>misto</i> nella narrazione de La coscienza di Zeno.</p> <p>La memoria nella poetica di Ungaretti.</p> <p>La memoria in <i>Le occasioni</i> di Montale</p>
		FRANCESE	mouvement des Avant-gardistes comme antithèse; le culte du moi chez les Romantiques ; poésie "Demain dès l'aube" de Victor Hugo.
		FILOSOFIA	Bergson: memoria e ricordo
		STORIA	<p>Guerra lampo (blitzkrieg) e guerra di posizione</p> <p>Prima guerra mondiale :Italia, neutralisti, interventisti, scoppio della guerra, il tempo nelle trincee</p> <p>L'arretratezza della Russia zarista</p> <p>Seconda guerra mondiale:scoppio della guerra, durata della guerra, resistenza.</p> <p>Il tempo della memoria: la Shoah</p>
		MATEMATICA	Limiti
		FISICA	Magneti naturali
		SCIENZE	Il patrimonio genetico
		SCIENZE MOTORIE	Memoria dei gesti atletici-Sapere cosa fare e come farli
		INGLESE	<p>James Joyce (Dubliners: Eveline)</p> <p>George Orwell (1984)</p> <p>Wilfred Owen (Dulce et Decorum Est)</p>
		TEDESCO	Das Märchen: eine Gattung ohne Zeit- Die Vorliebe der Romantiker für das Mittelalter- H.Heine „Loreley“
		ARTE	<p>Dali': La persistenza della memoria</p> <p>Geriatrico: La zattera della Medusa</p>
		RELIGIONE	L'evento pasquale: memoriale di salvezza
			<p>IL DOPPIO</p>
		FRANCESE	roman "Alexis ou le traité du vain combat" de

<p>attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. <p>Competenze specifiche del liceo Linguistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • possedere competenze linguistico-comunicative per la lingua e cultura straniera 2 e 3 almeno a livello B1 (QCER) 2 ; <p>☒ utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;</p> <p>☒ elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;</p> <p>☒ padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;</p> <p>☒ operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;</p> <p>☒ agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;</p> <p>☒ applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;</p> <p>☒ padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di</p>	LA PASSIONE		Marguerite Yourcenar; Spleen & Idéal chez Baudelaire.
		FILOSOFIA	Kant: fenomeno e cosa in sé Schopenhauer: fenomeno e noumeno Nietzsche: apollineo e dionisiaco
		STORIA	Le contraddizioni della Belle époque ; Il "caso Dreyfus"; Il doppio volto di Giolitti; L'Italia dalla neutralità all'intervento nel primo conflitto mondiale; L'esaltazione della guerra alla vigilia del primo conflitto mondiale; I 14 punti di Wilson e la Conferenza di Parigi: i limiti della pace; La Società delle Nazioni , La "vittoria mutilata" , La grande crisi del 1929 La propaganda e il culto della personalità.
		MATEMATICA	Segno di una funzione
		FISICA	Carica e scarica di un condensatore
		SCIENZE	Ibridazione- benzene.
		INGLESE	Emily Brontë (Wuthering Heights) Robert Louis Stevenson (The Strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde) Oscar Wilde (The Picture of Dorian Gray)
		TEDESCO	////////
		ARTE	Gauguin: La visione dopo il sermone Goya: La famiglia di Carlo IV
		SCIENZE	Ibridazione- benzene.
		SCIENZE MOTORIE	Attività fisica in coppia.
		RELIGIONE	Il "Non expedit" di Pio IX e l'annullamento di Benedetto XV
		ITALIANO	Manzoni, Leopardi, Verga, D'Annunzio, Il Piacere. Svevo. Il Decadentismo. Ungaretti e Montale. Pirandello
		MATEMATICA	Crescenza e decrescenza di funzioni-La derivata
SCIENZE MOTORIE	L'importanza dell'attività fisica in Europa fine '800 inizi '900		
FRANCESE	le roman "Chéri" de Colette; le Romantisme ; l'amour charnel chez Baudelaire; poésie "Le pont Mirabeau" de Guillaume Apollinaire		
FILOSOFIA	Schopenhauer: la volontà di vivere		
STORIA	Il risorgimento italiano e la questione meridionale.		

<p>riferimento per le lingue(QCER); 7 utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.</p>			<p>Movimento delle suffragette. Giacomo Matteotti e l'Aventino. Maccartismo; L'età dei nazionalismi; sistemi totalitari La Resistenza nel secondo dopoguerra. Giovanni Falcone e la strage di Capaci.</p>
	ARTE	Canova: Amore e Psiche Hayez: Il bacio	
	FISICA	Controllo del battito cardiaco-il pacemaker	
	SCIENZE	La ricerca scientifica	
	INGLESE	Charlotte Brontë (Jane Eyre) Emily Brontë (Wuthering Heights) Nathaniel Hawthorne (The Scarlet letter)	
	TEDESCO	Th. Mann "Tonio Kröger" und "Der Tod in Venedig"- Novalis "Erste Hymne an die Nacht"- Th. Fontane "Effi Briest"- H.Hesse "Narziss und Goldmund".	
	RELIGIONE	La passione di Cristo nei Vangeli	
	ITALIANO	Pirandello, Il fu Mattia Pascal, Svevo, La coscienza di Zeno.	
	FRANCESE	poésie "L'albatros" de Charles Baudelaire; roman "L'étranger" d'Albert Camus; le roman "René" de René de Chateaubriand: poésie "L'isolement" de Alphonse de Lamartine	
	FILOSOFIA	Hegel: l'alienazione dello spirito -Feuerbach: l'alienazione religiosa Marx: l'alienazione del proletari	
	STORIA	La società di massa e la Seconda Rivoluzione industriale	
	MATEMATICA	Asintoti	
	FISICA	Carica elettrica e campo elettrico	
	SCIENZE	Ingegneria genetica	
	INGLESE	Charles Dickens (Hard Times) Oscar Wilde (The Picture of Dorian Gray) George Orwell (1984) Samuel Beckett (Waiting for Godot)	
	TEDESCO	h. Mann "Tonio Kröger" –Franz Kafka „ Die Verwandlung“, "Der Prozeß", "Vor dem Gesetz"	
	ARTE	Munch: Il grido Degas: L'assenzio	
	RELIGIONE	Il peccato originale:il rifiuto del limite e delle relazioni fondamentali. Gen 3	

L'AMBIENTE	ITALIANO	I <i>Vinti</i> dei romanzi veristi di Verga e le conseguenze dell'abbandono dell'ambiente sociale di provenienza per ambizione sociale; Il rapporto tra uomo e Natura nel Romanticismo, con riferimento agli Idilli di Leopardi ; G. D'Annunzio - Le Laudi: Alcyone: La pioggia nel pineto, la sera fiesolana. G. Pascoli, <i>Myrica</i> ; Canti di Castelvecchio; Montale, <i>Ossi di seppia</i> .
	FRANCESE	poésie "Le lac" de Lamartine ; le déterminisme chez Zola (les Rougon Macquart) ; le milieu bourgeois dans la Comédie humaine de Balzac.
	FILOSOFIA	Il positivismo evolutivistico di Darwin
	STORIA	Belle époque : progresso scientifico e industrializzazione. Questione meridionale, distribuzione delle terre. Destra e sinistra storica (sviluppo industriale, ferrovie) Prima guerra mondiale (utilizzo delle armi, gas). Rivoluzione russa, kulaki e questione della terra. Le leggi razziali in Italia; Nazismo e la cancellazione della natura umana nei campi di sterminio Seconda guerra mondiale. La bomba atomica (Hiroshima e Nagasaki) , fine del conflitto.
	INGLESE	Charles Dickens (Hard times) Edward Morgan Forster (A Passage to India) Emily Brontë (Wuthering Heights) Virginia Woolf (Mrs Dalloway)
	TEDESCO	Eichendorff "Mondnacht"- Novalis" Erste Hymne an die Nacht"- Die Brüder Grimm : das Kunstmärchen- H.Heine" Loreley"
	SCIENZE	Le materie plastiche- Minerali e rocce
	MATEMATICA	Modelli matematici e fenomeni naturali-Le funzioni.
	FISICA	Elettromagnetismo
	ARTE	Manet: La colazione sull'erba Friedrich: Monaco in riva al mare
	SCIENZE MOTORIE	Attività in ambienti naturali: benefici
		RELIGIONE

LIBRI DI TESTO

I libri di testo in uso in questa classe come canale privilegiato della comunicazione didattica fra docente e discente sia pure necessitando di integrazioni digitali di arricchimento della proposta educativa e culturale sono elencati nel programma finale delle singole discipline.

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. L'art. 2, c. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscono, in prima attuazione, il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari. L'art. 4 del D.M. prevede misure di formazione, di accompagnamento e monitoraggio da parte del MI destinate alla fase di prima attuazione (2020/2022).

Nel nostro Liceo, relativamente al quinto anno, è stato deciso di trattare, in conformità con le Linee Guida nazionali, i seguenti argomenti, inseriti nel quadro orario che compare nella tabella:

Il Liceo "Bonghi-Rosmini" di Lucera ha attuato, per le classi quinte dell'Istituto, il progetto in questione, articolato in n. 33 ore per classe.

PRIMO QUADRIMESTRE: Umanità e Umanesimo; Dignità e Diritti umani

ITALIANO : 3 H	La giornata della memoria
STORIA DELL'ARTE: 3 H	I Diritti Umani nell'arte
FILOSOFIA: 3 H	La libertà di culto Democrazia e globalizzazione Povertà e politiche sociali.
INGLESE: 3H	Excursus sui diritti umani: Magna Charta Libertatum, Habeas Corpus Act, The Petition of Rights, The Bill of Rights, The Declaration of Independence
TEDESCO: 3 H	Excursus sui diritti umani: Magna Charta Libertatum, Habeas Corpus Act, The Petition of Rights, The Bill of Rights, The Declaration of Independence
RELIGIONE: 2 H	La dottrina sociale della Chiesa. I principi fondamentali alla base dell'insegnamento della Chiesa

SECONDO QUADRIMESTRE:

STORIA: 5 H	Organizzazioni Internazionali ed Unione Europea
DIRITTO: 6 H	Costituzione Art. 1-12, dallo Statuto Albertino alla Costituzione
ITALIANO: 3 H	I diritti umani nella letteratura italiana: Primo Levi
MATEMATICA: 2H	Indagine statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici
TOT: 33 ORE	

DOCENTE INCARICATO ALLO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO: PROF.SSA CUSENZA MARSIA

Il presente progetto risponde alla necessità di promuovere la cultura di valori, legalità e sviluppo di competenze che rendono lo studente capace di pensare e agire di fronte alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere quotidianamente.

E' compito specifico della scuola favorire interventi educativi in tal senso, volti a far maturare comportamenti responsabili e collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

La scuola rappresenta uno spazio educativo e culturale che, oltre a formare competenze e abilità, intende rafforzare il proprio ruolo nel patto educativo e di corresponsabilità tra studenti, docenti, famiglie ed istituzioni.

Il progetto “Cittadinanza e Costituzione” pertanto si rifà alle competenze chiave per l’apprendimento permanente (Raccomandazione EU 926/06) e alle competenze chiave di cittadinanza da acquisire al fine di formare giovani con spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale, competenze sociali, civiche e digitali.

Relazione docente incaricato in allegato

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Con la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio per il 2019), articolo 1, commi 784 e seguenti, si è stabilita la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento” (per semplicità indicati con l’acronimo PCTO), con una rimodulazione della durata dei percorsi, i quali sono attuati per una durata complessiva minima non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Obiettivi dei PCTO

L’obbligatorietà dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento si fonda su alcuni obiettivi ben definiti:

- **favorire l’orientamento dei giovani** per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente
 - **integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico** con l’acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro
 - **offrire agli studenti opportunità di crescita personale**, attraverso un’esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità
 - **favorire una comunicazione intergenerazionale**, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca
- Pertanto, i percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, rappresentano un’opportunità per:
- imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo;
 - organizzarsi in termini di tempo e lavoro da svolgere;

- venire a contatto con i meccanismi e le norme che regolano la vita aziendale di enti pubblici e privati, associazioni di categoria, associazioni e attività professionali, ecc;
- individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi, capire come affrontarli e risolverli;
- mettere in pratica le conoscenze acquisite a scuola;
- apprendere nuove competenze con metodologie diverse da quelle delle lezioni scolastiche;
- acquisire prime esperienze professionali spendibili nel futuro inserimento lavorativo;
- acquisire nuovi interessi professionali

L'attività che la classe 5^{AL} ha svolto nel corso del primo biennio e del quinto anno è sintetizzata di seguito:

Anno scolastico 2019/2020 – Progetto ASL “Ciceroni F.A.I.”

DESCRIZIONE DELL’AZIENDA



Il FAI (Fondo Ambiente Italiano), fondazione nazionale senza scopo di lucro, dal 1975 ha salvato, restaurato e aperto al pubblico importanti testimonianze del patrimonio artistico e naturalistico italiano. Il FAI svolge attività che riguardano il patrimonio ambientale e si occupa di promuovere in concreto una cultura di rispetto della natura, dell’arte, della storia e delle tradizioni d’Italia per tutelare quel patrimonio che è parte fondamentale delle nostre radici e della nostra identità. Dal punto di vista economico, per garantire ai propri sostenitori la massima trasparenza nella gestione dei fondi, il FAI ogni anno certifica il proprio bilancio con una società esterna di revisione

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto “Apprendisti Ciceroni” è un progetto di formazione che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l’aula e hanno l’occasione di studiare un bene d’arte o naturale del loro territorio, poco conosciuto, e di fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti.. Il progetto, rivisto e adeguato alle modifiche intervenute con nota MIUR 3380 del 18 febbraio 2019, prevedeva nelle classi terze circa 35 ore per l’a.s. 2019/20, ma i provvedimenti connessi con l’emergenza pandemica da COVID hanno comportato la chiusura dell’Istituto, limitando la partecipazione degli alunni soltanto a 14 ore così ripartite:

- Visione video territoriale: 3 h.
- Visione video Compartmentale: 3 h.
- Marketing: 3h.

- Corso online sulla sicurezza: 4h.

Il monitoraggio dell'andamento dell'esperienza è stato effettuato in itinere mediante la costante presenza del tutor interno e contatti con i tutor esterni e, a conclusione dello stage, tramite questionario finale dell'allievo.

Per recuperare le ore non svolte le studentesse hanno seguito un corso di formazione "WECANJOB"

WeCanJob (<http://www.wecanjob.it/>) è un portale che si occupa di orientamento per la scuola e per il lavoro e nasce per offrire a studenti e docenti strumenti e percorsi efficaci per muoversi al meglio nell'ampio mondo dell'Orientamento che dell'Alternanza Scuola Lavoro. Il corso, totalmente seguito dalle studentesse in modalità di videoconferenza online, è stato progettato e realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e con l'Associazione Italiana Psicologi. Il progetto è stato articolato in sette moduli per un totale di 20 ore. Le alunne hanno approfondito tematiche riferite al mondo del lavoro: dal corretto approccio alla costruzione delle competenze utili rispetto ai bisogni del mercato, come scrivere un curriculum, affrontare un colloquio di lavoro, concetto di impresa e organizzazione produttiva.

Anno scolastico 2020/2021 - Progetto "Web Mytology" percorso E-learning di Orientamento formativo e professionale.

Il corso, totalmente seguito dalle studentesse in modalità di videoconferenza online, è stato progettato e realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Lettere della Università degli Studi di Foggia. Il progetto è stato articolato in cinque moduli per un totale di 20 ore. Le alunne hanno approfondito tematiche riferite al mito: Enea e la fuga da Troia. Ero e Evandro. Rilettura dell'esilio. Tutte le alunne hanno seguito le attività del percorso di Web Mythology, distinto in 5 sessioni articolate dal 3 febbraio con sessione pomeridiana, seguita poi il 4 e 5 febbraio con due sessioni mattutine e pomeridiane. Le alunne hanno operato in aula virtuale come attività di didattica frontale e poi in attività laboratoriale lavorando in gruppi da 6. Nelle attività laboratoriali le alunne hanno prodotto un elaborato che hanno esposto nell'ultima sessione usando la piattaforma on line

Anno scolastico 2021/2022 - Progetto “Im-pari-amo le differenze”

Il laboratorio di educazione al genere e all'affettività ha promosso le conoscenze teoriche e ha sviluppato le competenze metodologiche e relazionali necessarie ad attivare, nei contesti educativi (scuola e servizi) percorsi di educazione al genere e all'affettività, orientanti nella prospettiva della promozione di un pensiero aperto e plurale, capace di prevenire e di contrastare la violenza di genere e tutte le forme di discriminazione. Le attività sono consistite in lezioni frontali e laboratori, entrambi diretti all'esplorazione e alla conoscenza dei nuclei tematici centrali l'educazione al genere e all'affettività, nonché degli strumenti professionali teorici e pratici, che possono essere utilizzati per promuovere la parità di genere e contrastare la violenza e la discriminazione nelle sue varie forme.

ANNO SCOLASTICO	ATTIVITA'	ORE SVOLTE
2019/2020 –	Progetto ASL “Ciceroni F.A.I.” “WECANJOB-”	14 20
2020/2021 -	Progetto “Web Mytology” percorso E-learning di Orientamento formativo e professionale.	20
2021/2022 -	Progetto “Im-pari-amo le differenze	25

Si allega la relazione predisposta dal Tutor interno, prof. Donato Franchino, che espone nel dettaglio il progetto seguito dalle allieve.

In sede di scrutinio di ammissione all’Esame di Stato, sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite, il Consiglio di Classe procederà per ciascun allievo alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento.

Tutti gli atti saranno inseriti nei fascicoli personali degli alunni a disposizione della Commissione d’Esame.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

- Progetto di scrittura creativa con viaggio finale alle isole Tremiti (2018)
- Partecipazione gare nazionali di ginnastica ritmica ed equitazione (Due allieve). (2018)
- Certificazione linguistica B1 inglese (5 allieve) (2018)
- Parco avventura a Biccari (2019)
- Viaggio d'istruzione a Londra (2019)
- Progetto: “Adotta un albero” (2019) -
- Partecipazione alla giornata Friday for future (2019)
- Orientamento consapevole in uscita (2020)
- Celebrazione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne (2021)
- Certificazione EIPASS (2021-2022)
- Partecipazione corso BLSD(un'allieva 2021-2022)
- Giornata della Memoria (2022)
- Progetto “Educare alla solidarietà e alla mondialità”(2021-2022)
- Viaggio di istruzione a Roma 30 aprile -1 e 2 maggio 2022
- Certificazione B1e B2 inglese (2022)

VIAGGIO DI ISTRUZIONE CLASSI QUINTE

Al viaggio di istruzione a Roma hanno partecipato 14 studenti della classe VAL, accompagnati dalle docenti prof.ssa Petruccelli Pina Johanna.

Gli obiettivi e le finalità di tale viaggio sono sintetizzati di seguito:

- ampliare e approfondire conoscenze storiche artistiche e letterarie acquisite durante il percorso scolastico;
- favorire la socializzazione e la condivisione all'interno della classe e tra le classi dell'Istituto, quale degna conclusione di un percorso che sta per ultimarsi.
- accrescere il senso di responsabilità e rispetto per il patrimonio storico, artistico e letterario.

Si allega la relazione della prof.ssa Petruccelli Pina Johanna.

ATTIVITÀ SVOLTE IN ORIENTAMENTO IN USCITA

Il Progetto di Orientamento in uscita ruota intorno a due aree principali:

- curare quella dimensione psicologica-evolutiva, legata alla crescita dello studente e al formarsi della sua identità personale e professionale che si incentra sulle classiche questioni del “chi sono?” e del “cosa farò da grande”;
- Consapevolizzare i ragazzi sulle problematiche economico-sociali legate ai rapidi e ineliminabili mutamenti a cui tutti stiamo assistendo, in relazione alle possibili scelte future.

La finalità è quella di offrire ai ragazzi degli strumenti affinché essi siano in grado di costruire un loro “progetto personale di scelta” e dispongano di quelle informazioni e di quelle abilità attraverso le quali orientare se stessi, attraverso incontri specifici che hanno il fine di aiutare gli studenti ad affrontare quei problemi di incertezza della scelta e di progettazione del proprio futuro, spesso connotati da rischi di demotivazione e di dipendenza dall'esterno. I ragazzi hanno l'opportunità di conoscere alcuni aspetti della realtà del mondo universitario e non solo, sia a livello provinciale che nazionale e internazionale, in modo da riflettere sulle sempre più complesse competenze richieste dal mondo produttivo, attraverso incontri in

sede con esperti e partecipazione ad eventi fuori sede (Open Day). Il fine è quello di portare il maggior numero possibile di studenti a compiere una scelta matura e consapevole non solo delle proprie capacità e attitudini nonché dei propri interessi, ma anche delle conseguenze sia in relazione al percorso, universitario o professionalizzante, che si intende intraprendere sia in merito alle possibilità di inserimento nel mercato del lavoro.

OBIETTIVI

- Fornire ai ragazzi degli strumenti informativi per sostenere il loro progetto di scelta;
- Far maturare negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini;
- Far acquisire e/o approfondire informazioni relative alle diverse proposte formative per compiere scelte consapevoli.

Per quanto concerne gli orientamenti in uscita gli studenti sono stati coinvolti da enti, università e forze dell'ordine, anche attraverso la partecipazione a fiere e campus di orientamento universitario e professionale, esclusivamente in modalità virtuale:

- 13/10/ 2021 Orienta Puglia Salone dello studente
- 30/10/2021 Incontro con il prof. Pinto docente di Storia dell'Università del Salento
- 21/10/2021 Orientamento LUISS “Guido Carli” di Roma
- 12/11/2021 Orientamento UNIMOL Università del Molise
- 12/11/2021 Incontro UNESCO
- 09/12/2021 SSML San Domenico
- 16/12/ 2021 Orientamento Cdl Scienze dell'Habitat sostenibile Dipartimento di architettura di Pescara.
- 19/01/2022 Orientamento UNIFG Università di Foggia;
- 08/02/2022 Comando militare dell'esercito “Puglia” 21° Reggimento artiglieria terrestre “Trieste” di Foggia

- 02/03/2022 SSML San Domenico (approfondimenti su varie tematiche relative al campo traduttivo e interpretativo)
- 26/03/2022 Progetto Orientamento e futuro (il progetto, nel dettaglio si trova in allegato al presente documento)

Si precisa che a causa della situazione pandemica che ha caratterizzato anche in questo anno scolastico, i suddetti incontri si sono svolti da remoto in modalità videoconferenza.

GLI ALLEGATI FIGURANO A PARTE, IN QUANTO CONTENGONO DATI SENSIBILI CHE POTREBBERO ESSERE LESIVI DEL DIRITTO ALLA PRIVACY.

RIEPILOGO ALLEGATI

Si accludono al presente documento e ne fanno parte integrante:

- Allegato 1: Elenco candidati
- Allegato 2: Griglia di valutazione finale dell'Istituto
- Allegato 3: Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento
- Allegato 4: Criteri per l'attribuzione della Lode
- Allegato 5: Tabelle di conversione dei crediti degli alunni per III e IV anno
- Allegato 6: Libri di testo in uso
- Allegato 7: Griglie dipartimentali per la correzione della prima prova
- Allegato 8: Griglie dipartimentali per la correzione della seconda prova
- Allegato 9 Griglie dipartimentali per la correzione della prova ESABAC
- Allegato 10: Griglia ministeriale per il colloquio orale Progetto
- Allegato 11: Relazione sui P.C.T.O.
- Allegato 12: "Orientamento e Futuro"
- Allegato 13: Relazione docente accompagnatore viaggio di istruzione
- Allegato 14: Relazione docente tutor di Educazione Civica
- Allegato 15 Relazioni finali
- Allegato 16 Programmi finali

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Piano triennale dell'offerta formativa
- Programmazioni dipartimentali
- Fascicoli personali degli alunni
- Verbali consigli di classe e scrutini
- Materiali utili

IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Matteo Capra)

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Vannella Concetta (coordinatrice)	Italiano/Storia	
Di Maria Rossella	Lingua e Cultura Francese	
Aprile Maria	Lingua e Cultura Tedesca	
Petruccelli Pina Joanne	Lingua e Cultura Inglese	
Casiero Fabio	Storia dell'Arte	
Cillo Francesca	Filosofia	
Franchino Donato Francesco	Scienze naturali	
Sasso Saverio	Matematica/Fisica	
Rinaldi Patrizia	Scienze Motorie	
Centonza Anastasia	Religione	
Cusenza Marsia	Diritto(Educazione Civica)	
De Cotiis Ersilia	Conversazione di Inglese	
La Marca Odile	Conversazione di Francese	
Lombardi Michela	Conversazione di Tedesco	

RATIFICA DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio della V A, Indirizzo LINGUISTICO ESABAC, del Liceo “Bonghi - Rosmini”, nella seduta del giorno 12 maggio 2022, presieduta e verbalizzata dalla Coordinatrice prof.ssa Concetta Vannella alla presenza dei docenti sopra elencati, sulla base della Programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell’indirizzo, nell’ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa elaborato dal collegio dei docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato, ratifica all’unanimità il presente documento per la Commissione d’Esame.

Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dalla classe al termine del corrente anno scolastico, i metodi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di classe, i percorsi interdisciplinari, quelli relativi all’insegnamento trasversale di Educazione Civica, ai Percorsi per le Competenze trasversali e l’Orientamento.

Il presente documento, approvato all’unanimità, sarà affisso all’Albo del Liceo in data 16 Maggio 2022 e condiviso su Axios con le allieve della classe.